



## Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Approvazione Invito a presentare Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) in avvio nell'anno formativo 2026-2027 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027.
Tipo Atto	Decreto del Direttore Generale
Struttura Proponente	Settore Università e politiche giovanili
Dipartimento Competente	Direzione generale Formazione, istruzione e lavoro
Soggetto Emanante	Cristina ZANNI
Responsabile Procedimento	Erminio GRAZIOSO
Soggetto Responsabile	Erminio GRAZIOSO

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.D) punto 41) sub =) dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

### **Elementi di corredo all'Atto:**

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

## IL DIRETTORE GENERALE

### VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C (2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- il Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2022, n. 19 di presa d'atto del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n.101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'articolo 45 che dispone in merito all'Apprendistato di Alta formazione e Ricerca e successivi provvedimenti attuativi;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 recante ratifica della "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";
- la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

### RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 che definisce i criteri relativi all'ammissibilità della spesa per i Programmi cofinanziati dai fondi per la Politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente per la programmazione 2021-2027;
- la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento" e ss.mm.ii.;
- il Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010/2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 2 febbraio 2010, n. 2, prorogato ai sensi dell'articolo 56, comma 4, della l.r. 18/2009;
- la deliberazione della Giunta regionale 1° luglio 2022, n. 612 "Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020", che conferma, in via transitoria, l'applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027, tra l'altro, del decreto del

Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 896 “Utilizzo delle unità di costo standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702 ai sensi dell’art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060”;
- il decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 8152 “Presenza d’atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027”;
- il decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 6 aprile 2023, n. 316 “Precisazioni in ordine al ruolo dei soggetti attuatori dei progetti formativi ai sensi del Reg UE 2016/679 e approvazione nuovo modello di “Atto di adesione” per l’attuazione di progetti di formazione”;
- il decreto del Dirigente 27 aprile 2023, n. 2817 “Approvazione ulteriori integrazioni al Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- il decreto dirigenziale 29 maggio 2024 n. 3586 “Aggiornamento e integrazione del Manuale dei controlli di 1° livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- il decreto dirigenziale 4 dicembre 2024 n. 8029 di “Approvazione Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021-2027”;
- il decreto dirigenziale 5 dicembre 2024 n. 8057 di “Approvazione del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027”;
- la Circolare 24 ottobre 2024, n.1590847 “Assoggettamento all’imposta di bollo di cui al decreto del presidente della Repubblica n.642/1972 dei documenti prodotti nell’ambito degli interventi di formazione professionale assistiti da contributo pubblico”;
- il decreto del Dirigente 17 novembre 2025, n. 8297 “Approvazione della “Procedura per la verifica dell’assenza del conflitto di interessi” nell’ambito del PR FSE+ 21-27.””;
- il decreto del Direttore generale 10 febbraio 2026, n. 927 “Competenze strategiche per la crescita sostenibile”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2026, n. 91 “PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi di formazione professionale e istruzione (Prenotazione risorse per € 22.981.200,00)”;

**RICHIAMATI** altresì:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;
- il decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, di “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- il decreto Interministeriale 16 settembre 2016, n. 713 “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’art. 1, comma 47 della legge 13 luglio 2015, n. 107” ed in particolare l’articolo 4, comma 1, il quale stabilisce che “La rendicontazione dei percorsi I.T.S. è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)”;
- il decreto direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284 e relativo documento tecnico allegato, di definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dal Governo italiano alla Commissione europea e dalla stessa approvato con decisione 22 giugno 2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare gli obiettivi specifici della Missione 4, che prevede interventi di rafforzamento degli ITS Academy;
- la legge 15 luglio 2022, n. 99 “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”, che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori, che d’ora in poi assumono la denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- il decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310 “Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito

- della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87 “Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome”;
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 88 “Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 89 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, con il quale sono state ripartite le risorse per il potenziamento dell’offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 4 ottobre 2023, n. 191, concernente la definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l’accreditamento degli ITS Academy, nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell’accreditamento;
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 20 ottobre 2023, n. 203 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 novembre 2023, n. 217 "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all’articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99/2022”;
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 227 concernente criteri e modalità relativi alla sezione dell’Anagrafe nazionale dell’istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS Academy e conseguenti adeguamenti nelle funzioni e nei compiti della Banca Dati Nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del Sistema terziario di istruzione tecnologica;
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 228 di definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di quinto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento;
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 229 concernente il nuovo Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca 1° dicembre 2023, n. 233 di nomina dei componenti del Comitato nazionale ITS Academy;
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca 5 dicembre 2023, n. 235 di definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di sesto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento;
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236 “Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore di cui all’articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 237 di definizione del programma triennale di utilizzazione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore;
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca 19 dicembre 2023, n. 246 di definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy alle classi di concorso per accesso ai concorsi per insegnante tecnico pratico;
  - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca 19 dicembre 2023, n. 247 recante disposizioni in merito ai criteri ed agli standard di organizzazione per la

- condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie; ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante e viceversa; ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati in esito ai percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;
- il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2023, di definizione delle figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy;
  - il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 dicembre 2023, n. 259 "Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99";
  - il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 febbraio 2024, n. 32 concernente la disciplina sul trattamento dei dati personali effettuato dal ministero dell'istruzione e del merito e dagli ITS Academy nell'ambito dell'anagrafe nazionale dell'istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS Academy e della banca dati nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del sistema terziario di istruzione tecnologica;
  - il decreto-legge 7 aprile 2025 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del piano nazionale di ripresa e resilienza per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79 ed in particolare l'articolo 10 "Disposizioni urgenti per la promozione della internazionalizzazione degli ITS Academy – Piano Mattei";
  - la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2010, n. 818 "Approvazione delle candidature per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori di cui al d.P.C.M. 25 gennaio 2008";
  - la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2017, n. 187 "Approvazione modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d'esame finale dei corsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
  - il decreto del Dirigente 21 maggio 2019, n. 2813 "Istituti Tecnici Superiori: riconoscimento del tirocinio extracurricolare come esito occupazionale: specifiche";
  - il decreto del Direttore Generale del 15 dicembre 2020, n. 7733 "Approvazione esiti candidature presentate in risposta all'Avviso pubblico "Presentazione di candidature per la costituzione di nuove Fondazioni per gli Istituti Tecnici Superiori" di cui alla d.G.R. 578/2020";
  - la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 968 "Modifica modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d'esame finale dei corsi degli istituti tecnici superiori (ITS)";
  - la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 939 "Accordo di Collaborazione per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti Tecnologici Superiori per lo sviluppo della transizione digitale";
  - la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2024, n. 55 di approvazione del "Modello di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) ai sensi dell'art. 7 della legge 15 luglio 2022, n.99";
  - il decreto del Dirigente 3 aprile 2025, n. 2514 "Adeguamento delle figure nazionali di riferimento e dei profili territoriali per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure, alle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 210/2023";
  - la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2025, n. 409 "Approvazione Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2025/2027";
  - il decreto del Dirigente 11 marzo 2026, n. 1968 "Aggiornamento e integrazione delle figure nazionali di riferimento e dei profili territoriali per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure inseriti nel Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2025/2027 di cui alla d.G.r. 409/2025".

POSTO che la soprarichiamata legge 99/2022:

- ha provveduto alla riorganizzazione degli Istituti Tecnologici Superiori (di seguito ITS Academy), prima denominati Istituti Tecnici Superiori ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008;
- al comma 1, dell'articolo 11, allo scopo di promuovere, consolidare e sviluppare il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e di riequilibrare la relativa offerta formativa a livello territoriale, ha

istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il Fondo per l'istruzione tecnologica superiore;

- al comma 6 dell'articolo 11, ha stabilito che i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse del Fondo sono definiti con decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito;
- al comma 8 dell'articolo 11, prevede per le regioni l'obbligo di cofinanziamento dei Piani triennali di attività degli ITS Academy per almeno il 30 per cento dell'ammontare delle risorse statali stanziare;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca", è intervenuto fortemente nell'istruzione tecnologica superiore per la quale ha previsto:

- Riforma 1.2: il rafforzamento del sistema degli ITS Academy attraverso il potenziamento del modello organizzativo e didattico (integrazione offerta formativa, introduzione di premialità e ampliamento dei percorsi per lo sviluppo di competenze tecnologiche abilitanti – Impresa 4.0) e il consolidamento degli ITS Academy nel sistema ordinamentale dell'Istruzione terziaria professionalizzante;
- Investimento 1.5: il potenziamento dell'offerta degli enti di formazione professionale terziaria attraverso la creazione di network con aziende, università e centri di ricerca tecnologica/scientifica, autorità locali e sistemi educativi/formativi e con l'obiettivo di aumentare gli attuali iscritti di almeno il 100 per cento;

DATO ATTO che il PR Liguria FSE+ 2021-2027 intende rafforzare la formazione post secondaria nell'ambito di un migliorato accesso ad un sistema educativo equo ed inclusivo al fine di:

- dare risposta alle esigenze formative dei giovani che possono accedere ad un'offerta di percorsi tecnici altamente specializzanti. Essi presentano infatti una robusta componente professionalizzante assicurata dal coinvolgimento del sistema produttivo nella loro definizione ed erogazione, come anche dall'esperienza sviluppata nel tirocinio. La formazione tecnica superiore rappresenta in questo modo un canale parallelo e complementare rispetto alla formazione universitaria, consentendo comunque, per la componente ITS, l'acquisizione di un titolo di livello terziario;
- rispondere alle esigenze del tessuto produttivo ligure e sostenerne l'innovazione proponendo percorsi in linea con i fabbisogni di competenze espressi dal mercato del lavoro e con una focalizzazione sugli ambiti prioritari per la strategia regionale di innovazione e ricerca per la specializzazione intelligente (S3) o, comunque, con i profili professionali per i quali è prevedibile un effettivo fabbisogno, anche per via della pervasività che caratterizza determinate competenze, digitali e verdi in primis, ormai imprescindibili;

ACCERTATO, come risulta dai rapporti annuali di monitoraggio nazionale, che i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (di seguito percorsi ITS) permettono l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro e spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione valido a livello nazionale ed europeo e risultano avere un ruolo importante ai fini della riduzione dei tempi di transizione tra scuola e lavoro e della riduzione della dispersione scolastica e formativa;

VALUTATO l'apporto della formazione tecnologica superiore essenziale e sinergico per la crescita occupazionale e per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale regionale e rilevante l'interesse pubblico alla realizzazione dei percorsi ITS che assicurano un numero significativo di inserimenti occupazionali e che garantiscono lo sviluppo di professionalità ad alta specializzazione tecnica sempre più richieste dal mondo del lavoro locale ma anche nazionale ed internazionale;

CONSIDERATO che è volontà della Regione Liguria sostenere l'incremento dell'offerta formativa di istruzione tecnologica superiore originato dall'intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2026, n. 91 "PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi di formazione professionale e istruzione (Prenotazione risorse per € 22.981.200,00)" con la quale, in un'ottica di complementarità con i fondi stanziati dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal PNRR e per rispondere ai fabbisogni di istruzione tecnologica superiore emersi dal territorio, sono state prenotate risorse a valere sul Programma Regionale FSE+ Liguria 2021-2027 destinate al cofinanziamento dei percorsi ITS liguri in avvio nell'anno formativo 2026-2027 (Corsi ITS) e sono stati assunti i correlati accertamenti;

DATO ATTO che la medesima d.G.r. 91/2026 dà altresì mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro di provvedere all'approvazione degli avvisi pubblici per l'attivazione delle misure di formazione oggetto della programmazione, ivi compresa quella denominata "Percorsi ITS";

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di approvare l'"Invito a presentare percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) in avvio nell'anno formativo 2026-2027" a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021- 2027, Priorità 2 "Istruzione e Formazione", ESO 4.6., allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la relativa spesa trova copertura nella prenotazione di impegno per l'importo complessivo di euro 5.000.000,00, di cui al piano finanziario n. 110/2026, a valere sul PR FSE+ 2021- 2027, assunta con la soprarichiamata d.G.r. 91/2026, sui capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione agli esercizi 2026 e 2027 come meglio di seguito dettagliato:

Euro 1.500.000,00 – esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026)

- Capitolo 4946 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio":  
numero prenotazione 6096  
euro 600.000,00
- Capitolo 4947 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio":  
numero prenotazione 6097  
euro 630.000,00
- capitolo 4948 "trasferimenti correnti a istituzioni sociali private del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio":  
numero prenotazione 6098  
euro 270.000,00

Euro 3.500.000,00 – esercizio 2027 (scadenza 31/12/2027)

- Capitolo 4946 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio":  
numero prenotazione 594  
euro 1.400.000,00
- Capitolo 4947 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio":  
numero prenotazione 595  
euro 1.470.000,00
- Capitolo 4948 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio":  
numero prenotazione 596  
euro 630.000,00

DATO ATTO altresì che i relativi accertamenti sono stati assunti con la soprarichiamata d.G.r. 91/2026 sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione agli esercizi finanziari 2026 e 2027, come da accertamenti sotto dettagliati, di cui al piano finanziario n. 110/2026:

Euro 1.230.000,00 – esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026)

- Capitolo 1897 "Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027":  
numero accertamento 2304  
euro 600.000,00
- Capitolo 1898 "Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027":  
numero accertamento 2305  
euro 630.000,00

Euro 2.870.000,00 – esercizio 2027 (scadenza 31/12/2027)

- Capitolo 1897 “Fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:  
numero accertamento 387  
euro 1.400.000,00
- Capitolo 1898 “Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:  
numero accertamento 388  
euro 1.470.000,00

RITENUTO di provvedere alla definitiva imputazione della spesa per l’attuazione delle operazioni che risulteranno ammesse a finanziamento in esito alla procedura di valutazione delle proposte solo a seguito della verifica dell’effettivo avvio dei percorsi, anche alla luce di eventuali scorrimenti della graduatoria, secondo le modalità indicate nell’Invito allegato al presente provvedimento (Allegato 1) e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;

RITENUTO altresì di demandare al dirigente del Settore Università e Politiche Giovanili l’approvazione degli eventuali scorrimenti della graduatoria a seguito della verifica dell’effettivo avvio dei percorsi;

RITENUTO infine di autorizzare il Settore Università e Politiche Giovanili a dare diffusione all’Allegato 1 mediante pubblicazione integrale sul sito Internet della Regione Liguria;

VISTO il Titolo III del decreto legislativo 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

## **DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l’“Invito a presentare Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) in avvio nell’anno formativo 2026-2027” – a valere sulla priorità 2 “Istruzione e Formazione” del PR Liguria FSE+ 2021-2027” allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (Allegato 1);
2. di destinare al finanziamento dell’intervento in parola l’importo complessivo di euro 5.000.000,00 a valere sul PR Liguria FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Istruzione e Formazione” ESO 4.6 (OS f), che presenta la necessaria disponibilità e che trova copertura sui capitoli di bilancio – Missione 4 – Programma 8 allo stesso destinati;
3. di autorizzare la spesa complessiva di euro 5.000.000,00 a valere sulla Priorità 2 “Istruzione e formazione” - ESO 4.6 (OS f) “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità”, settore di intervento 150, per il finanziamento di operazioni presentate ai sensi dell’Invito di cui al punto 1;
4. di dare atto che la relativa spesa trova copertura nelle prenotazioni di impegno per l’importo complessivo di euro 5.000.000,00, di cui al piano finanziario n. 110/2026, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, assunta con la sopra indicata d.G.r. 91/2026, sui capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione agli esercizi 2026 e 2027 come sotto dettagliato:

Euro 1.500.000,00 – esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026)

- Capitolo 4946 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:  
numero prenotazione 6096  
euro 600.000,00
- Capitolo 4947 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:  
numero prenotazione 6097  
euro 630.000,00
- Capitolo 4948 “trasferimenti correnti a istituzioni sociali private del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:  
numero prenotazione 6098  
euro 270.000,00

Euro 3.500.000,00 – esercizio 2027 (scadenza 31/12/2027)

- Capitolo 4946 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:  
numero prenotazione 594  
euro 1.400.000,00
- Capitolo 4947 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:  
numero prenotazione 595  
euro 1.470.000,00
- Capitolo 4948 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:  
numero prenotazione 596  
euro 630.000,00

5. di dare atto che i relativi accertamenti in entrata sono stati assunti con la sopra indicata d.G.r. 91/2026 sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2006-2028, con imputazione agli esercizi finanziari 2026 e 2027, come da accertamenti sotto dettati, di cui al piano finanziario n. 110/2026:

Euro 1.230.000,00 – esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026)

- Capitolo 1897 “Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:  
numero accertamento 2304  
euro 600.000,00
- Capitolo 1898 “Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:  
numero accertamento 2305  
euro 630.000,00

Euro 2.870.000,00 – esercizio 2027 (scadenza 31/12/2027)

- Capitolo 1897 “Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:  
numero accertamento 387  
euro 1.400.000,00
- Capitolo 1898 “Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:  
numero accertamento 388  
euro 1.470.000,00

6. di provvedere alla definitiva imputazione della spesa per l'attuazione delle operazioni che risulteranno ammissibili a finanziamento successivamente alla verifica dell'effettivo avvio dei percorsi ed a seguito di eventuale scorrimento della graduatoria, secondo le modalità indicate nell'Invito di cui al punto 1 e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;

7. di demandare al dirigente del Settore Università e Politiche Giovanili l'approvazione degli eventuali scorrimenti della graduatoria a seguito della verifica dell'effettivo avvio dei percorsi;
8. di autorizzare il Settore Università e Politiche Giovanili a dare diffusione all'Invito di cui al punto 1 mediante pubblicazione integrale sul sito Internet della Regione Liguria;
9. a provvedere agli eventuali scorrimenti della graduatoria a seguito della verifica dell'effettivo avvio dei percorsi;
10. di pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

*“Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione”.*



## REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE, ISTRUZIONE E LAVORO  
SETTORE UNIVERSITÀ E POLITICHE GIOVANILI

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021-2027

### **INVITO A PRESENTARE PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE (ITS) IN AVVIO NELL'ANNO FORMATIVO 2026/2027**

**PRIORITÀ 2 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE – OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 (OS f)**

## Sommario

<b>1. Premessa</b>	<b>2</b>
<b>2. Riferimenti legislativi e amministrativi</b>	<b>3</b>
<b>3. Riferimenti programmatici</b>	<b>7</b>
<b>4. Strategia e finalità dell'Invito</b>	<b>7</b>
<b>5. Azioni finanziabili</b>	<b>8</b>
Requisiti obbligatori delle proposte	8
<b>6. Operazioni e progetti</b>	<b>10</b>
<b>7. Destinatari</b>	<b>10</b>
<b>8. Soggetti proponenti</b>	<b>10</b>
<b>9. Delega di parte delle attività</b>	<b>11</b>
<b>10. Risorse disponibili</b>	<b>11</b>
Vincoli finanziari	11
Massimali di costo	12
Cofinanziamento	12
Piano finanziario e determinazione del consuntivo	13
<b>11. Aiuti di stato</b>	<b>15</b>
<b>12. Principi orizzontali</b>	<b>15</b>
<b>13. Modalità e termini per la presentazione delle proposte</b>	<b>15</b>
Documentazione da allegare alla proposta	16
Rispetto della normativa sul bollo	16
Sottoscrizione della documentazione	17
Modalità di pubblicazione dell'Invito	17
<b>14. Principi e criteri di selezione delle proposte</b>	<b>17</b>
Requisiti di ammissibilità	17
Valutazione di merito	18
Specifiche sulla valutazione di merito	19
Graduatoria e modalità di scorrimento	20
<b>15. Termini ed esiti delle istruttorie</b>	<b>20</b>
<b>16. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni</b>	<b>20</b>
<b>17. Obblighi in capo ai soggetti proponenti</b>	<b>21</b>
Indicazioni specifiche per la gestione e la rendicontazione	22
Docenti provenienti dal mondo del lavoro	22
Dimissioni e inserimento allievi	22
Domande di pagamento	23
Informazione e pubblicità	23
Condizioni di tutela della privacy	24
Conservazione documenti	24
<b>18. Controlli</b>	<b>24</b>
<b>19. Erogazione del finanziamento</b>	<b>24</b>
<b>20. Rettifiche finanziarie</b>	<b>24</b>
<b>21. Anticorruzione, trasparenza e antifrode</b>	<b>25</b>
<b>22. Condizioni di tutela della privacy</b>	<b>25</b>
<b>23. Clausola di salvaguardia</b>	<b>26</b>

## 1. Premessa

Gli Istituti Tecnologici Superiori (di seguito ITS Academy) sono Istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura come formazione terziaria non universitaria e risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche atte promuovere i processi di innovazione.

L'Istruzione tecnologica superiore ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali. Lo scopo è quello di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica del territorio.

La legge 99/2022, al comma 1 dell'articolo 11, allo scopo di promuovere, consolidare e sviluppare il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e di riequilibrare la relativa offerta formativa a livello territoriale, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il Fondo per l'istruzione tecnologica superiore le cui risorse sono ripartite annualmente tra gli ITS Academy regionali.

L'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (di seguito PNRR), che contribuisce anche all'attuazione della Riforma 1.2 (legge n. 99/2022), ha in particolare la finalità di ampliare l'offerta di formazione professionale terziaria degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy). Il target finale e di rilevanza europea M4C1-20 prevede il raddoppio del numero degli studenti iscritti al sistema ITS entro il 31 dicembre 2025.

Il "Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2025/2027", approvato con d.G.r. 409/2025 e ss.mm.ii. (decreto 1968/2026 "Aggiornamento e integrazione delle figure nazionali di riferimento e dei profili territoriali per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure inseriti nel Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2025/2027 di cui alla d.G.r. 409/2025"), in sinergia con gli interventi previsti dal PNRR e dal Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore, attraverso l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-27, intende pertanto:

- assicurare una maggiore stabilità e qualità all'offerta formativa tecnologica superiore, rafforzando le funzioni degli ITS Academy con la migliore performance;
- potenziare ed innovare l'offerta formativa degli ITS Academy per sviluppare e valorizzare le competenze tecnologiche del capitale umano, sostenendo il Sistema imprese per adeguarsi ai nuovi requisiti tecnologici individuati dal Piano nazionale Impresa 4.0;
- promuovere, quindi, più intense forme di coinvolgimento e di partecipazione delle imprese nell'ambito della realizzazione dei percorsi, in modo da creare un canale formativo efficace capace di rispondere alle esigenze del sistema produttivo per aumentare la capacità di innovazione;
- ampliare la formazione di tecnici superiori per confermare i target indicati dalla realizzazione dei piani di investimento del PNRR attraverso la promozione di specifiche azioni di orientamento sull'intero territorio regionale;
- sostenere ed agevolare il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze altamente qualificate e specializzate immediatamente riconoscibili e spendibili negli ambienti del tessuto produttivo;
- rispondere a fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità per realizzare un'offerta formativa personalizzata anche ad adulti disoccupati ed occupati, nonché agli allievi che versano in particolari condizioni di svantaggio socioeconomico o che abbiano disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento;
- migliorare le infrastrutture e ammodernare le dotazioni per la didattica per eliminare eventuali barriere che limitano la mobilità, l'accessibilità alle strutture e la partecipazione alle attività formative, siano queste motorie, sensoriali o causate da disturbi specifici dell'apprendimento;

- diffondere la cultura tecnica e scientifica promuovendo l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecnologiche e l'adeguata informazione delle loro famiglie per far conoscere sempre di più gli ITS Academy e sostenere la loro diffusione in tutto il territorio regionale;
- rafforzare il sistema di formazione e preparazione di tecnici superiori con particolare riguardo alle tematiche legate alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica e infrastrutture per la mobilità sostenibile;
- rafforzare e promuovere filiere formative tecnologico professionali, in un'ottica di complementarità e coesione, tra il secondo ciclo di istruzione, di istruzione e formazione professionale (IeFP), degli Istituti tecnologici Superiori (ITS Academy) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- garantire sempre più alti standard di formazione, anche valorizzando il profilo internazionale, instaurando e promuovendo relazioni di collaborazione con Istituti e imprese di altri Paesi, nonché con l'Università;
- offrire una formazione terziaria non universitaria in grado, quindi, di garantire la copertura del fabbisogno su tutto il territorio ligure sia in termini di presenza nelle varie zone che in base alle necessità dei settori economici e professionali significativi della Regione.

Il finanziamento previsto dal presente provvedimento integra, pertanto, l'offerta di istruzione tecnologica superiore degli ITS Academy liguri, in un'ottica di complementarità con i fondi stanziati dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal PNRR, al fine di soddisfare le esigenze delle imprese di elevate competenze tecnologiche e tecniche ed ai fini del raggiungimento dei relativi target e dell'obiettivo di cui alla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID.

L'Avviso prevede una dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027, Priorità 2 Istruzione e formazione, obiettivo specifico ESO4.6.

## 2. Riferimenti legislativi e amministrativi

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C (2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- il Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2022, n. 19 di presa d'atto del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n.101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l’articolo 45 che dispone in merito all’Apprendistato di Alta formazione e Ricerca e successivi provvedimenti attuativi;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 recante ratifica della “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)”;
- la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 che definisce i criteri relativi all’ammissibilità della spesa per i Programmi cofinanziati dai fondi per la Politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente per la programmazione 2021-2027;
- la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss.mm.ii.;
- il Piano triennale regionale dell’istruzione, della formazione e del lavoro 2010/2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 2 febbraio 2010, n. 2, prorogato ai sensi dell’articolo 56, comma 4, della l.r. 18/2009;
- la deliberazione della Giunta regionale 1° luglio 2022, n. 612 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020”, che conferma, in via transitoria, l’applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027, tra l’altro, del decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 896 “Utilizzo delle unità di costo standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702 ai sensi dell’art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060”;
- il decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 8152 “Presa d’atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027”;
- il decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 6 aprile 2023, n. 316 “Precisioni in ordine al ruolo dei soggetti attuatori dei progetti formativi ai sensi del Reg UE 2016/679 e approvazione nuovo modello di “Atto di adesione” per l’attuazione di progetti di formazione”;
- il decreto del Dirigente 27 aprile 2023, n. 2817 “Approvazione ulteriori integrazioni al Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- il decreto dirigenziale 29 maggio 2024 n. 3586 “Aggiornamento e integrazione del Manuale dei controlli di 1° livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- il decreto dirigenziale 4 dicembre 2024 n. 8029 di “Approvazione Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021-2027”;
- il decreto dirigenziale 5 dicembre 2024 n. 8057 di “Approvazione del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027”;
- la Circolare 24 ottobre 2024, n.1590847 “Assoggettamento all’imposta di bollo di cui al decreto del presidente della Repubblica n.642/1972 dei documenti prodotti nell’ambito degli interventi di formazione professionale assistiti da contributo pubblico”;
- il decreto del Dirigente 17 novembre 2025, n. 8297 “Approvazione della “Procedura per la verifica dell’assenza del conflitto di interessi” nell’ambito del PR FSE+ 21-27.””;
- il decreto del Direttore generale 10 febbraio 2026, n. 927 “Competenze strategiche per la crescita sostenibile”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2026, n. 91 “PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi di formazione professionale e istruzione (Prenotazione risorse per € 22.981.200,00)”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;
- il decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, di “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;

- il decreto Interministeriale 16 settembre 2016, n. 713 “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’art. 1, comma 47 della legge 13 luglio 2015, n. 107” ed in particolare l’articolo 4, comma 1, il quale stabilisce che “La rendicontazione dei percorsi I.T.S. è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)“;
- il decreto direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284 e relativo documento tecnico allegato, di definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dal Governo italiano alla Commissione europea e dalla stessa approvato con decisione 22 giugno 2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare gli obiettivi specifici della Missione 4, che prevede interventi di rafforzamento degli ITS Academy;
- la legge 15 luglio 2022, n. 99 “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”, che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori, che d’ora in poi assumono la denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- il decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310 “Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87 “Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 88 “Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 89 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, con il quale sono state ripartite le risorse per il potenziamento dell’offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 4 ottobre 2023, n. 191, concernente la definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l’accreditamento degli ITS Academy, nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell’accreditamento;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 20 ottobre 2023, n. 203 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 novembre 2023, n. 217 "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all’articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99/2022”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 227 concernente criteri e modalità relativi alla sezione dell’Anagrafe nazionale dell’istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS Academy e conseguenti adeguamenti nelle funzioni e nei compiti della Banca Dati Nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del Sistema terziario di istruzione tecnologica;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 228 di definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di quinto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento;

- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 229 concernente il nuovo Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 1° dicembre 2023, n. 233 di nomina dei componenti del Comitato nazionale ITS Academy;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 5 dicembre 2023, n. 235 di definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di sesto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236 “Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 237 di definizione del programma triennale di utilizzazione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 19 dicembre 2023, n. 246 di definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy alle classi di concorso per accesso ai concorsi per insegnante tecnico pratico;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 19 dicembre 2023, n. 247 recante disposizioni in merito ai criteri ed agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie; ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante e viceversa; ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati in esito ai percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;
- il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2023, di definizione delle figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 dicembre 2023, n. 259 “Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 febbraio 2024, n. 32 concernente la disciplina sul trattamento dei dati personali effettuato dal ministero dell'istruzione e del merito e dagli ITS Academy nell'ambito dell'anagrafe nazionale dell'istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS Academy e della banca dati nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del sistema terziario di istruzione tecnologica;
- il decreto-legge 7 aprile 2025 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del piano nazionale di ripresa e resilienza per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026” convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79 ed in particolare l'articolo 10 “Disposizioni urgenti per la promozione della internazionalizzazione degli ITS Academy – Piano Mattei”;
- la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2010, n. 818 “Approvazione delle candidature per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori di cui al d.P.C.M. 25 gennaio 2008”;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2017, n. 187 “Approvazione modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d'esame finale dei corsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)”;
- il decreto del Dirigente 21 maggio 2019, n. 2813 “Istituti Tecnici Superiori: riconoscimento del tirocinio extracurricolare come esito occupazionale: specifiche”;
- il decreto del Direttore Generale del 15 dicembre 2020, n. 7733 “Approvazione esiti candidature presentate in risposta all'Avviso pubblico “Presentazione di candidature per la costituzione di nuove Fondazioni per gli Istituti Tecnici Superiori” di cui alla d.G.R. 578/2020”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 968 “Modifica modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d'esame finale dei corsi degli istituti tecnici superiori (ITS)”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 939 “Accordo di Collaborazione per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti Tecnologici Superiori per lo sviluppo della transizione digitale”;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2024, n. 55 di approvazione del “Modello di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) ai sensi dell'art. 7 della legge 15 luglio 2022, n.99”;

- il decreto del Dirigente 3 aprile 2025, n. 2514 “Adeguamento delle figure nazionali di riferimento e dei profili territoriali per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure, alle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 210/2023”;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2025, n. 409 “Approvazione Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2025/2027”;
- il decreto del Dirigente 11 marzo 2026, n. 1968 “Aggiornamento e integrazione delle figure nazionali di riferimento e dei profili territoriali per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure inseriti nel Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2025/2027 di cui alla d.G.r. 409/2025”.

### 3. Riferimenti programmatici

L'intervento di cui al presente Invito ricade nella seguente Priorità del Programma Regionale FSE+ 2021-2027:

Priorità	Obiettivo specifico	Indicatori di output	Indicatori di risultato
2 Istruzione e Formazione	ESO 4.6 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità. (OS f)	EECO10+11 Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o più alto	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
2f3 - Formazione Tecnica Superiore (ITS, IFTS) anche in alternanza	150 – Sostegno all'Istruzione terziaria	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 02. Sviluppare competenze e occupazione digitali 03. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente

### 4. Strategia e finalità dell'Invito

Il presente Invito, in un'ottica di complementarità ed integrazione rispetto ai fondi stanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal PNRR, è volto a finanziare l'offerta di Istruzione Tecnologica Superiore in avvio nell'anno formativo 2026/2027 nel rispetto di quanto disposto dalla legge 99/2022.

Sulla base dei fabbisogni emersi, i percorsi finanziabili dovranno fare riferimento ai profili territoriali definiti nel “Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2025/2027”, approvato con deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2025, n. 409 e così come integrato con decreto del Dirigente 11 marzo 2026, n. 1968 “Aggiornamento e integrazione delle figure nazionali di riferimento e dei profili territoriali per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure inseriti nel Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2025/2027 di cui alla d.G.r. 409/2025”.

L'intervento si colloca nell'ambito delle attività di alta formazione previste dal PR Liguria FSE+ 2021-2027 (formazione terziaria) ed è in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In particolare, l'intervento persegue le finalità di cui:

- al PR Liguria FSE+ 2021-2027 in quanto intende rafforzare la formazione post secondaria nell'ambito di un migliorato accesso ad un sistema educativo equo ed inclusivo ed al fine di:

- dare risposta alle esigenze formative dei giovani che possono accedere ad un’offerta di percorsi tecnici altamente specializzanti. Essi presentano infatti una robusta componente professionalizzante assicurata dal coinvolgimento del sistema produttivo nella loro definizione ed erogazione, come anche dall’esperienza sviluppata nel tirocinio. La formazione Tecnica Superiore rappresenta in questo modo un canale parallelo e complementare rispetto alla formazione universitaria, consentendo comunque, per la componente ITS, l’acquisizione di un titolo di livello terziario;
  - rispondere alle esigenze del tessuto produttivo ligure e sostenerne l’innovazione proponendo percorsi in linea con i fabbisogni di competenze espressi dal mercato del lavoro e con una focalizzazione sugli ambiti prioritari per la strategia regionale di innovazione e ricerca per la specializzazione intelligente (S3) o, comunque, con i profili professionali per i quali è prevedibile un effettivo fabbisogno, anche per via della pervasività che caratterizza determinate competenze, digitali e verdi in primis, ormai imprescindibili.
- al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare alla Missione 4, componente 1, che prevede interventi di rafforzamento degli ITS Academy e più precisamente:
- l’incremento del numero degli iscritti ai percorsi ITS;
  - il potenziamento dei laboratori con tecnologie 4.0;
  - la formazione dei docenti perché siano in grado di adattare i programmi formativi ai fabbisogni delle aziende locali;
  - lo sviluppo di una piattaforma digitale nazionale per le offerte di lavoro rivolte agli studenti in possesso di qualifiche professionali.

## 5. Azioni finanziabili

Sono considerati ammissibili ai fini del presente Invito i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (di seguito percorsi ITS), in avvio nell’anno formativo 2026/2027 e ricompresi nel “Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2025/2027” (d.G.r. 409/2025) così come integrato con decreto del Dirigente 11 marzo 2026, n. 1968 “Aggiornamento e integrazione delle figure nazionali di riferimento e dei profili territoriali per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure inseriti nel Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2025/2027 di cui alla d.G.r. 409/2025”.

I percorsi formativi, ai fini del monitoraggio, ricadono nella seguente azione e relativi strumenti di gestione:

Codice Azione	Azione	Strumento di gestione
2f3	Formazione Tecnica Superiore (ITS, IFTS) anche in alternanza	ITS

### ***Requisiti obbligatori delle proposte***

I percorsi dovranno essere progettati nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 e della normativa nazionale (Legge di riforma n. 99/2022 e relativi decreti attuativi) e regionale (“Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2025/2027” di cui alla d.G.r. 409/2025 e “Aggiornamento e integrazione delle figure nazionali di riferimento e dei profili territoriali per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure inseriti nel Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2025/2027 di cui alla d.G.r. 409/2025” approvato con decreto 1968/2026) in materia di Istruzione Tecnologica Superiore.

Fatto salvo tutto quanto disposto dalla legge 99/2022 e dai suoi decreti attuativi, le proposte devono in particolare prevedere:

- un percorso ITS previsto dal Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori per il periodo 2025/2027 e riconducibile all’ITS Academy proponente;

- un numero di allievi previsti ricompreso tra 20 e 30. **I percorsi potranno essere avviati con un numero di allievi non inferiore a 20 e non superiore a 30.** Ai fini del computo del preventivo e del consuntivo il numero massimo di allievi è comunque fissato in 25 unità;
- in alternativa:
  - o una durata di 4 semestri per un numero di ore formative pari a 1800 o 2000;
  - o una durata di 6 semestri per un numero di ore formative pari a 3000, per la sola figura nazionale “Tecnico Superiore per la conduzione del mezzo navale e la gestione degli impianti e degli apparati di bordo” (profili territoriali: “Conduzione del mezzo navale – ufficiale di coperta”, “Gestione degli apparati e degli impianti di bordo – ufficiale di macchina” e “Gestione degli apparati e degli impianti di bordo – ufficiale elettrotecnico”) dell’Area Tecnologica “Mobilità Sostenibile e logistica”, Ambito “Mobilità delle persone e delle merci”;
- un numero di docenti per almeno il 50% provenienti dal mondo del lavoro (art. 5, comma 5, legge 99/2022);
- una docenza svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo (escluso stage) da docenti provenienti dal mondo del lavoro (art. 5, comma 5, legge 99/2022);
- una formazione prioritariamente realizzata in presenza. In caso di motivate e documentate esigenze i percorsi potranno essere parzialmente progettati in modalità a distanza secondo i limiti (50 % delle ore teoriche previste dal percorso, escluse le ore di laboratorio che devono essere svolte totalmente in presenza) e le modalità del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 di cui al decreto dirigenziale 8057/2024. La formazione teorica d’aula a distanza, anche tenuto conto della modalità di rendicontazione a UCS, si svolge **sempre in modalità sincrona**. Per casi specifici, adeguatamente motivati, è possibile richiedere l’autorizzazione a realizzare una formazione a distanza anche per singoli allievi;
- uno stage la cui durata rappresenti almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso. Per lo svolgimento dello stage è possibile ricorrere allo smart working previa autorizzazione da parte di Regione Liguria, nei casi e secondo le modalità del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 di cui al decreto dirigenziale 8057/2024.

**Figure professionali:** Gli standard nazionali minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali, classificati in termini di macro-competenze in esito, in relazione a ciascuna figura professionale, nonché alle competenze relative al profilo culturale generale delle figure professionali nazionali di riferimento, comune a tutti i percorsi, devono essere integralmente rispettati, senza alcuna detrazione di parti/elementi o modifiche. Potranno essere esclusivamente integrati con specifici moduli in relazione alla declinazione regionale indicata.

**Docenti provenienti dal mondo del lavoro (art. 5, comma 5 della legge 99/2022):** docenti, ricercatori ed esperti reclutati dalla fondazione ITS Academy, con contratto a norma dell'articolo 2222 del codice civile, provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, e aventi una specifica esperienza professionale, maturata per almeno tre anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché tra esperti che operano nei settori dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertarne la maturata esperienza nel settore.

Le ore attribuite a docenti provenienti dal mondo del lavoro come sopra caratterizzati saranno altresì oggetto di valutazione ai fini dell’attribuzione del punteggio di cui al par. 14 punto 2a) dei criteri di valutazione di merito, fatta salva la percentuale minima obbligatoria prevista (60%). La percentuale di ore attribuite a tali docenti non potrà essere ridotta in sede di realizzazione del percorso.

**Stage:** Data la rilevanza che l’attività pratica riveste per i percorsi ITS ai fini della occupabilità degli allievi, il Project Work non sostituisce lo stage<sup>1</sup>.

Per tutto quanto qui non espressamente disposto si rimanda alle disposizioni vigenti in materia.

---

<sup>1</sup> Il Project Work potrà sostituire lo stage solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificassero eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento dello stesso in presenza. Tali eventi/calamità naturali dovranno essere riconosciuti come tali dal governo nazionale o regionale, come è avvenuto per l’emergenza COVID19. La sostituzione dello stage in PW dovranno comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell’evento/calamità naturale.

## 6. Operazioni e progetti

In linea con quanto disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 all'art. 2 in ordine al concetto di operazione, ai fini del monitoraggio del presente Invito, l'operazione coincide con il percorso ITS ed il progetto con la singola annualità.

Ciascuna candidatura dovrà contenere una sola operazione.

## 7. Destinatari

Possono accedere ai percorsi di istruzione offerti dagli ITS Academy i giovani e gli adulti in età lavorativa in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 45, comma 1, del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 i giovani potranno conseguire il diploma in alto apprendistato.

Per i destinatari occupati, il monte orario complessivo può essere congruamente distribuito in modo da tenere conto dei loro impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e nelle modalità di svolgimento dei percorsi medesimi, anche con il riconoscimento dei crediti formativi e dei crediti di esperienza già acquisiti ed anche ai fini della determinazione della durata del percorso individuale.

## 8. Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di accesso al finanziamento:

- a) gli ITS Academy liguri che, alla data di pubblicazione del presente Invito, risultino formalmente costituiti e accreditati ai sensi della d.G.r. 55/2024 “Modello di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) ai sensi dell'art. 7 della legge 15 luglio 2022, n.99”;
- b) gli ITS Academy liguri che, alla data di pubblicazione del presente Invito, risultino formalmente costituiti e temporaneamente accreditati (allegato B alla d.G.r. 55/2024) ai sensi dell'articolo 14, commi 1 e 2, della legge n. 99/2022. **In questo caso l'accREDITamento di cui al punto a) dovrà comunque essere obbligatoriamente acquisito entro il 19 ottobre 2026, pena la revoca dei percorsi eventualmente approvati e/o finanziati ai sensi del presente Invito** (decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 191 del 4 ottobre 2023);
- c) le associazioni temporanee o i partenariati operativi tra gli ITS Academy liguri formalmente costituiti e accreditati o temporaneamente accreditati così come dettagliato ai precedenti punti a) e b) (in quest'ultimo caso sempre con obbligo di accreditamento entro il 19 ottobre 2026, pena la revoca dei percorsi eventualmente approvati e/o finanziati ai sensi del presente invito), con l'obiettivo di ampliare e completare al massimo livello possibile l'offerta formativa di Istruzione tecnologica superiore della Liguria e di preparare gli studenti a un mondo del lavoro sempre più caratterizzato da competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari, digitali ed ecologiche. **In tal caso, il capofila deve essere l'ITS Academy autorizzato al rilascio del titolo della figura professionale in uscita (Piano territoriale regionale e ss.mm.ii.).**

In caso di raggruppamento non ancora formalizzato, al momento della presentazione della domanda di contributo i proponenti devono dichiarare l'intenzione di costituirsi in associazione temporanea o partenariato operativo (Allegato 1 “Dichiarazione di intenti per la costituzione del raggruppamento” del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027” approvato con Decreto Dirigenziale 8057/2024). Entro trenta giorni dall'eventuale provvedimento di ammissione al finanziamento sarà necessario produrre una copia conforme dell'atto notarile che la dispone in caso di ATI/ATS oppure una copia dell'accordo di costituzione del partenariato (scrittura privata)<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> Punto 4.1 “Costituzione dei raggruppamenti” - “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027” approvato con Decreto Dirigenziale n. 8057/2024 e ss.mm.ii.

## 9. Delega di parte delle attività

L'affidamento a terzi è la procedura mediante la quale il Soggetto proponente per realizzare una determinata attività (o parte di essa) inerente al presente Avviso acquisisce all'esterno, da soggetti terzi non partner, forniture e servizi. La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione della Regione Liguria ed a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si applicano le disposizioni riportate nel "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027" approvato con Decreto del Dirigente 8057/2024 – al paragrafo 3.5.

Si evidenzia che, in virtù della rendicontazione ad UCS, le attività oggetto di delega saranno controllate mediante l'acquisizione dei contratti tra il beneficiario e il soggetto delegato.

## 10. Risorse disponibili

Le risorse destinate al finanziamento del presente Invito sono complessivamente pari a 5.000.000,00 di euro a valere sul PR Liguria FSE+ 2021-2027, Priorità 2. "Istruzione e Formazione" – ESO 4.6 (OS f).

Nel caso di rinuncia e/o mancato raggiungimento del numero minimo di allievi (20) dei percorsi risultati finanziabili a seguito degli esiti della valutazione, l'Amministrazione procederà con lo scorrimento della graduatoria delle proposte risultate ammissibili, come meglio specificato al successivo par. 14 - "Principi e criteri di selezione delle proposte" - Graduatoria e modalità di scorrimento".

### *Vincoli finanziari*

In conformità con l'art. 53, paragrafo 1, lettera b), Regolamento UE n. 1060/2021, le operazioni di cui al presente Invito sono gestite attraverso l'applicazione dell'Unità di Costi Standard (UCS) così come definite dal Regolamento delegato (UE) 702/2021 e confermate, con d.G.r. 896/2022, anche per le pertinenti attività finanziate nell'ambito della Programmazione FSE+ 2021-2027 e così come determinate dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1284/2017 e restituite nell'Appendice 1 "Schede attività rimborsate sulla base di Costi Unitari" di cui al "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027" approvato con Decreto Dirigenziale 8057/2024.

In particolare:

- UCS "Partecipazione a un corso di formazione presso un Istituto Tecnologico Superiore":
  - Tariffa oraria € 49,93;
  
- UCS "Completamento di un corso di formazione presso un Istituto Tecnologico Superiore":
  - o Corso biennale:
    - anno completato: € 4.809,50;
  - o Corso triennale:
    - anno completato: € 3.206,30;

Il sistema di costi standard dei percorsi ITS collega direttamente il costo ammissibile ai parametri fisici di realizzazione delle attività formative, stabilendo una correlazione tra questi ed i parametri finanziari. La determinazione del costo ammissibile non dipenderà quindi dagli aspetti finanziari di attuazione dei progetti ma dai processi attivati e dai risultati raggiunti. Si sottolinea pertanto come la rendicontazione attraverso UCS renda centrale la documentazione che dimostra l'effettiva erogazione dei servizi, come i registri aula, fad, apprendistato e stage e la documentazione di passaggio all'annualità successiva o all'esame finale. Si raccomanda pertanto particolare cura nella compilazione e archiviazione di tale documentazione.

In tale contesto, gli ITS Academy beneficiari dei progetti finanziati dovranno in sintesi rendicontare il costo riconoscibile a costi standard (UCS) dimostrando a Regione Liguria l'attuazione di due elementi fisici dei propri progetti formativi:

- il numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un Istituto Tecnologico Superiore;

- il numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo di un corso in un Istituto Tecnologico Superiore.

**Per l'UCS "Partecipazione"** sono prese in considerazione le ore formative (aula, attività laboratoriale, FAD se prevista, ecc.) effettivamente erogate al gruppo classe e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte da tutti gli allievi ammessi al successivo anno di corso o ammessi all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali (restano pertanto esclusi dal calcolo gli allievi ritirati/dimessi). In ogni caso il numero ore/percorso ammissibili non può superare il numero complessivo di ore (formazione + stage) previsto per il percorso all'avvio delle operazioni.

Nel caso del riconoscimento, da parte dell'ITS Academy, dei crediti formativi in sostituzione dello stage, la media aritmetica delle ore di stage andrà calcolata sulla base del numero di allievi, ammessi al successivo anno di corso o ammessi all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali (restano pertanto esclusi dal calcolo gli allievi ritirati/dimessi), che lo abbiano effettivamente svolto (restano pertanto esclusi gli allievi con credito in ingresso riconosciuto per lo stage).

**Per l'UCS "completamento"** sono presi in considerazione i partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico di un percorso ITS: allievi che, al termine di un anno di percorso, sono stati ammessi a frequentare l'anno successivo e, nel caso di ultima annualità, allievi ammessi a sostenere le prove di esame finale in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale e regionale in materia.

### **Massimali di costo**

Il tetto massimo di spesa per ciascun percorso ITS compresa la quota parte coperta da eventuale altro finanziamento Ministeriale o da cofinanziamento privato, rimane quindi in ogni caso stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, così come di seguito specificato (complessivo per tutte le annualità):

<b>n. ore percorso (A)</b>	<b>UCS ore/percorso (B)</b>	<b>C = A*B</b>	<b>n. allievi (D)</b>	<b>UCS allievi/formati (E)</b>	<b>F = D*E</b>	<b>Tetto massimo di spesa (C+F)</b>
1.800	49,93	89.874,00	25	9.619,00	240.475,00	330.349,00
2.000	49,93	99.860,00	25	9.619,00	240.475,00	340.335,00
3.000	49,93	149.790,00	25	9.619,00	240.475,00	390.265,00

### **Cofinanziamento**

Le operazioni:

1. **dovranno** essere parzialmente finanziate con economie pregresse accertate o non già imputate relative alle annualità 2025 e precedenti del Fondo per l'Istruzione tecnologica superiore (spese correnti);
2. **potranno** essere parzialmente finanziate con le risorse del Fondo per l'Istruzione tecnologica superiore anno 2026;
3. **potranno** essere parzialmente finanziate con cofinanziamento privato (la presenza di cofinanziamento privato è oggetto di attribuzione di punteggio ai sensi del par. 14 del presente Invito);
4. **non potranno** essere parzialmente finanziate con risorse di cui al P.N.R.R.;
5. **non potranno** essere parzialmente finanziate con contributi da parte degli allievi.

Anche ai fini del rispetto del divieto di un doppio rimborso dello stesso onere, l'ammontare del finanziamento pubblico richiesto non potrà essere superiore alla differenza tra il tetto massimo di spesa del singolo percorso (tabella precedente) ed il totale degli importi derivanti dalle altre fonti di finanziamento (ministero e/o private). A tal fine nella proposta dovranno essere indicati tutti gli importi e le relative fonti di finanziamento con indicato l'atto di assegnazione/estremi/dettaglio del cofinanziamento/ecc. (vedasi tabelle successive).

Qualora il valore complessivo delle risorse destinate dal cofinanziamento privato, in qualsiasi forma esse siano apportate risultasse superiore alla quota di cofinanziamento indicata nel progetto, il contributo pubblico sarà ulteriormente riparametrato di conseguenza. La Fondazione è tenuta a conservare la documentazione atta a

dimostrare la correttezza degli importi relativi alle risorse destinate dall'eventuale cofinanziamento per permettere la verifica durante le fasi di controllo.

Eventuali contributi liberali non possono essere impiegati a titolo di rimborso dei medesimi costi coperti dal finanziamento pubblico.

**Piano finanziario e determinazione del consuntivo**

Il preventivo dei costi è determinato dal valore delle UCS “partecipazione”, per la durata delle attività formative, e dell’UCS “completamento” per il numero di allievi previsto.

Il preventivo dovrà tenere conto dei massimali inderogabili di spesa precedentemente indicati.

Il proponente è tenuto a predisporre il calcolo del preventivo compilando i seguenti prospetti finanziari:

**Spesa totale per operazione (percorso biennale)**

Unità a cui si applica l'UCS	Importo UCS	N° unità	Importi
UCS ore/percorso	€ 49,93	(1800-2000)	
UCS allievi/formati 1° anno	€ 4.809,50	(min 20 - max 25)	
UCS allievi/formati 2° anno	€ 4.809,50	(min 20 - max 25)	
<b>TOTALE</b>			

**Spesa totale per operazione (percorso triennale)**

Unità a cui si applica l'UCS	Importo UCS	N° unità	Importi
UCS ore/percorso	€ 49,93	(3000)	
UCS allievi/formati 1° anno	€ 3.206,30	(min 20 - max 25)	
UCS allievi/formati 2° anno	€ 3.206,30	(min 20 - max 25)	
UCS allievi/formati 3° anno	€ 3.206,30	(min 20 - max 25)	
<b>TOTALE</b>			

**Di cui Fondo per l'Istruzione tecnologica superiore<sup>3</sup>**

RIFERIMENTO	Anno	Importo
Atto regionale n. _____ del _____	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
Atto regionale n. _____ del _____	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
.....	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
<b>TOTALI</b>	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
	Totale	

<sup>3</sup> Indicare l'atto regionale di assegnazione delle risorse. Per i fondi 2026 indicare “fondi 2026” nel caso non sia ancora stato emanato l'atto regionale. Indicare altresì, in caso di economie pregresse, il codice del corso e/o la voce di spesa di competenza (solo spese correnti).

**Di cui cofinanziamento privato (compreso l'ITS Academy stesso):**

<b>soggetto finanziatore</b>	<b>Anno</b>	
_____	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
_____	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
<b>TOTALI</b>	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
	Totale	

**Di cui finanziamento richiesto ai sensi del presente Invito**

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>
1° anno	
2° anno	
3° anno	
<b>TOTALE</b>	

La determinazione del costo finale ammissibile avverrà sulla base del numero di ore svolte e del numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico sulla base della seguente formula:

Percorsi biennali:

$$\begin{aligned}
 & \text{(n. ore partecipazione primo anno x UCS ora partecipazione € 49,93)} \\
 & \quad + \\
 & \text{(n. allievi formati (ammessi al secondo anno) x UCS allievi formati € 4.809,50)} \\
 & \quad + \\
 & \text{(n. ore partecipazione secondo anno x UCS ora partecipazione € 49,93)} \\
 & \quad + \\
 & \text{(n. allievi formati (ammessi all'esame) x UCS allievi formati € 4.809,50)}
 \end{aligned}$$

Percorsi triennali:

$$\begin{aligned}
 & \text{(n. ore partecipazione primo anno x UCS ora partecipazione € 49,93)} \\
 & \quad + \\
 & \text{(n. allievi formati (ammessi al secondo anno) x UCS allievi formati € 3.206,30)} \\
 & \quad + \\
 & \text{(n. ore partecipazione secondo anno x UCS ora partecipazione € 49,93)} \\
 & \quad + \\
 & \text{(n. allievi formati (ammessi al terzo anno) x UCS allievi formati € 3.206,30)} \\
 & \quad + \\
 & \text{(n. ore partecipazione terzo anno x UCS ora partecipazione € 49,93)} \\
 & \quad + \\
 & \text{(n. allievi formati (ammessi all'esame) x UCS allievi formati € 3.206,30)}
 \end{aligned}$$

A consuntivo si procederà pertanto all'eventuale riparametrazione in base alle ore effettivamente svolte ed agli allievi effettivamente formati. Nel caso di cofinanziamento in una medesima annualità le eventuali economie ricadranno sul finanziamento di cui al presente Invito, ferme restando pertanto le quote previste relative al cofinanziamento privato e/o Ministeriale (Fondo per l'istruzione tecnologica superiore).

## 11. Aiuti di stato

I progetti ammessi a finanziamento a valere sul presente Invito, essendo rivolti direttamente alle persone, non si configurano come aiuti di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'UE.

Fatto salvo quanto espressamente previsto per l'apprendistato in alta formazione, eventuali studenti occupati dovranno pertanto frequentare il percorso al di fuori dell'orario di lavoro (art. 5, comma 3, lettera b) legge 99/2022: per i lavoratori occupati, il monte orario complessivo può essere congruamente distribuito in modo da tenere conto dei loro impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e nelle modalità di svolgimento dei percorsi medesimi) anche con il riconoscimento dei crediti formativi e dei crediti di esperienza già acquisiti ed anche ai fini della determinazione della durata del percorso individuale.

## 12. Principi orizzontali

Le azioni ammesse a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente Invito dovranno essere conformi ai principi stabiliti dall'articolo 9 "Principi orizzontali"<sup>4</sup> e del considerato 6 del Regolamento (UE) 2021/1060 e ripresi dagli articoli 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione" e 8 "Rispetto della Carta" del Regolamento (UE) 2021/1057.

Come indicato nel PR, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, le azioni oggetto del presente Invito sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Su tutti i percorsi, in continuità con quanto previsto nella programmazione regionale FSE 2014/2020, devono necessariamente essere valorizzati i principi orizzontali d'intervento nelle modalità e negli Standard di progettazione dei percorsi.

## 13. Modalità e termini per la presentazione delle proposte

La proposta di candidatura, compilata in ogni sua parte, debitamente firmata ed in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente Invito, deve, a pena di inammissibilità:

- a. essere predisposta ed inviata esclusivamente tramite il sistema informativo condiviso FpOpenGolfo ([https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/FP\\_OPEN](https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/FP_OPEN)). Non è prevista la presentazione cartacea né con ulteriore PEC della proposta (il sistema genera automaticamente la PEC);
- b. essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto delegato (in quest'ultimo caso allegare delega);
- c. pervenire a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Invito ed entro le ore 12:00 del 45° giorno successivo alla data di apertura dell'Avviso (il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della proposta).

Ciascuna proposta creata a sistema è associata all'utente che ha provveduto alla sua generazione on line. L'utente può non coincidere con il Legale Rappresentante, il quale dovrà provvedere però a firmarla digitalmente. Il solo utente che ha creato la proposta a sistema potrà quindi modificare e portare a termine l'invio della proposta on line. L'utente potrà accedere al sistema on line utilizzando SPID, TS-CNS (tessera sanitaria- carta nazionale dei servizi) o CIE (carta d'identità elettronica) tramite un browser aggiornato (Firefox, Chrome, Safari, ecc.) ed alimentare, modificare, aggiornare i dati da una sola sessione e postazione attiva.

---

<sup>4</sup> Articolo 9 Reg. 1060/2021

1. In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
2. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi.
3. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione dei programmi. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi si tiene conto dell'accessibilità per le persone con disabilità.
4. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo». Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti nel pieno rispetto dell'acquis ambientale dell'Unione.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o per cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con anticipo rispetto alla scadenza ultima fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della proposta nei termini previsti, potranno essere oggetto di valutazione regionale solo in presenza delle seguenti condizioni (entrambe verificate):

- malfunzionamento del sistema esclusivamente imputabile a Regione Liguria;
- segnalazione via mail da parte del proponente all'indirizzo [assistenza.fp2000@regione.liguria.it](mailto:assistenza.fp2000@regione.liguria.it) e, per conoscenza, all'indirizzo [serviziouniversitaericerca@regione.liguria.it](mailto:serviziouniversitaericerca@regione.liguria.it), prima della scadenza fissata dal presente invito al precedente punto c.

Regione Liguria non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili alla Regione stessa.

In linea con quanto previsto dal Decreto Semplificazioni (D.L. n. 76/2020), dal 1° ottobre 2021 non possono più essere utilizzate le credenziali personali (login e password) per accedere ai servizi on-line. L'accesso ai servizi è consentito solo mediante autenticazione con SPID, CIE o CNS. Tutte le modalità per poter ottenere Spid sono disponibili sul sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: [assistenza.fp2000@regione.liguria.it](mailto:assistenza.fp2000@regione.liguria.it) o al numero 010-6545521 dal lunedì al venerdì e dalle 8:30 alle 12:30.

### ***Documentazione da allegare alla proposta***

Ciascuna proposta deve contenere in allegato - esclusivamente in formato PDF e con firma olografa o digitale – la seguente documentazione (modelli disponibili sul sito [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it) unitamente al presente Invito):

- Piano finanziario;
- Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria;
- Dichiarazione di affidamento a terzi – assenza conflitti di interesse;
- Se pertinente:
  - copia conforme dell'Atto costitutivo/Accordo formale del raggruppamento oppure
  - dichiarazione di intenti per la costituzione del raggruppamento;
- Informativa al trattamento dei dati personali;
- Fotocopia documento di identità in corso di validità del proponente o delegato (in quest'ultimo caso allegare altresì la delega);
- Coordinate bancarie per la liquidazione;
- Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva (in caso di raggruppamento deve essere fornita da ogni partner);
- Manifestazioni di interesse all'assunzione da parte di imprese;
- Prospetto riepilogativo con nominativi, impresa di provenienza o professione svolta, anni di esperienza e ore attribuite a ciascun docente proveniente dal mondo del lavoro ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 99/2022;
- Curricula dei docenti provenienti dal mondo del lavoro ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 99/2022.

Ciascun allegato non potrà superare il limite massimo di 2 Mb. Non c'è, al contrario, alcun limite relativo al numero di allegati che si possono inserire.

### ***Rispetto della normativa sul bollo***

La dimostrazione di essere in regola con le vigenti normative sul bollo può avvenire secondo una delle due seguenti modalità:

- trattenendo agli atti l'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- trattenendo agli atti l'autorizzazione, ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, per assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale.

### ***Sottoscrizione della documentazione***

Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve avvenire ad opera del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata) del proponente, secondo una delle seguenti modalità:

- per la candidatura, con firma digitale (certificato rilasciato da un certificatore accreditato), intestata al legale rappresentante (o suo delegato) del proponente o del capofila;
- per gli allegati con firma digitale o con firma autografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione).

### ***Modalità di pubblicazione dell'Invito***

L'Invito integrale verrà pubblicato sul sito Internet di Regione Liguria al seguente indirizzo: [www.regione.liguria.it/homepage-fondi-europei/cosa-cerchi/fse-fse-plus.html](http://www.regione.liguria.it/homepage-fondi-europei/cosa-cerchi/fse-fse-plus.html), nella sezione FSE PLUS 2021-2027 - Bandi FSE PLUS 2021-2027, almeno 31 giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione delle candidature.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una e-mail a: [serviziouniversitaericerca@regione.liguria.it](mailto:serviziouniversitaericerca@regione.liguria.it)

## **14. Principi e criteri di selezione delle proposte**

Le proposte saranno selezionate secondo i criteri e le modalità di cui al decreto di Regione Liguria n. 8152 del 21/12/2022 con il quale è stato adottato il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021- 2027”, approvato ex art.40, c.2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 dal Comitato di Sorveglianza del PR LIGURIA FSE+ 2021-2027 nella seduta del 16/12/2022.

Per la valutazione di ammissibilità e di merito delle candidature sarà istituito da Regione Liguria un apposito nucleo di valutazione composto da rappresentanti della Regione eventualmente integrati da esperti esterni.

### ***Requisiti di ammissibilità***

A pena di inammissibilità le proposte dovranno:

1. essere inviate esclusivamente con le modalità indicate nel presente Invito (par. 13)
2. essere presentate dai soggetti proponenti indicati nel presente Invito (par. 8);
3. pervenire entro la scadenza indicata nel presente Invito (par. 13);
4. essere un percorso ITS in avvio nell'anno formativo 2026/2027, previsto dal Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori per il periodo 2025/2027 e riconducibile all'ITS Academy proponente (d.G.r. 409/2025 e decreto 1968/2026) (par. 5);
5. essere debitamente sottoscritte (par. 13);
6. essere corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del proponente o delegato (in tale caso allegare altresì la delega) nel caso di firma olografa;
7. essere accompagnate dalla “Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria”, redatta da parte di ciascun componente in caso di associazione temporanea o partenariato operativo;
8. essere accompagnate dalla “Dichiarazione di affidamento a terzi – assenza conflitti di interesse”, redatta da parte di ciascun componente in caso di associazione temporanea o partenariato operativo;
9. se pertinente, essere accompagnate dalla copia conforme dell'Atto costitutivo/Accordo formale del raggruppamento, oppure dalla “Dichiarazione di intenti per la costituzione del raggruppamento” sottoscritta da tutti i partner a formalizzare il raggruppamento;
10. essere accompagnate dalla “Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva” (in caso di raggruppamento deve essere fornita da ogni partner);
11. essere accompagnate dall'“Informativa al trattamento dei dati personali”;
12. essere accompagnate dai curricula dei docenti provenienti dal mondo del lavoro e dal prospetto riepilogativo di cui al par. 13).

I punti 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 potranno eventualmente essere integrati entro cinque (5) giorni lavorativi dalla richiesta da parte di Regione Liguria, pena la definitiva inammissibilità della proposta.

## Valutazione di merito

Il nucleo di valutazione verificata l'ammissibilità delle proposte progettuali, passerà alla valutazione di merito delle candidature sulla base delle seguenti classi di valutazione:

A. Qualità e coerenza della proposta progettuale: Max 70 punti

B. Qualità dell'organizzazione: Max 30 punti

Le proposte che non raggiungeranno un punteggio minimo pari a 60 punti non saranno considerate finanziabili.

<b>1. QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>		<b>MAX PUNTI 70</b>
<b>Criteri</b>	<b>Specifiche</b>	<b>Punteggi</b>
1a) Rispondenza della candidatura alle finalità dell'Invito	Capacità della proposta di contribuire all'obiettivo specifico e chiarezza espositiva. Grado di coinvolgimento del sistema produttivo nella definizione ed erogazione del percorso e modalità di individuazione dei fabbisogni di competenze espressi dal mercato del lavoro.	<b>Max 15 punti</b>
		15 punti: alta
		10 punti: media
		5 punti: bassa
		0 punti: assente
1b) Coerenza e qualità tecnica e della struttura progettuale	Adeguatezza e completezza della descrizione delle conoscenze e delle competenze, degli strumenti e delle modalità organizzative adottati, ivi comprese quelle per il riconoscimento dei crediti in ingresso, in itinere ed in uscita.	<b>Max 15 punti</b>
		15 punti: alta
		10 punti: media
		5 punti: bassa
		0 punti: assente
1c) Risultati attesi in termini di efficacia occupazionale degli interventi espresse: – come percentuale di allievi inseriti rispetto agli allievi previsti – in valore assoluto (n° di inserimenti previsti)	Sono assegnati: - fino ad un massimo di 5 punti in base alla percentuale di allievi inseriti rispetto agli allievi previsti (percentuale * 5); – fino ad un massimo di 10 punti per ogni inserimento previsto in termini assoluti (0,5 punti per inserimento).	<b>Max 15 punti</b>
1d) Sistema di monitoraggio e misurazione della qualità Il punteggio viene attribuito in relazione al dettaglio delle azioni positive messe in atto.	Azioni positive messe in atto per la misurazione del grado di raggiungimento dei risultati in termini di efficacia e di efficienza. Indicare altresì il personale coinvolto.	<b>Max 5 punti</b>
		5 punti: alta
		3 punti: media
		1 punto: bassa
		0 punti: assente
1e) Modalità di presa in conto dei principi orizzontali del FSE+ Il punteggio viene attribuito in relazione al dettaglio delle azioni positive messe in atto.	Azioni positive messe in atto in merito a: • “Principi orizzontali” del Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 9), ripresi dagli articoli 6 “Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione” e 8 “Rispetto della Carta” del Regolamento (UE) 2021/1057 • Principio DNSH	<b>Max 5 punti</b>
		5 punti: alta
		3 punti: media
		1 punto: bassa
		0 punti: assente
1f) Contributo al raggiungimento delle tematiche secondarie della programmazione FSE+	Il contributo, <u>adeguatamente descritto e motivato</u> , al raggiungimento di tutte e tre le tematiche secondarie della programmazione FSE+ (01 green economy – 02 ICT – 03 specializzazione intelligente) comporta l'assegnazione del punteggio massimo	<b>Max 5 punti</b>
		5 punti: 3 tematiche
		3 punti: 2 tematiche
1g) Cofinanziamento privato (escluso cofinanziamento ministeriale)	Il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale utilizzando la seguente formula: $P(pc) = C(pc) / C(max) * \text{punteggio massimo previsto per il criterio}^5$ .	<b>Max 10 punti</b>

<sup>5</sup> Dove: P(pc) è il punteggio attribuito progetto considerato – C(pc) è il cofinanziamento privato del progetto considerato e C(max) è il cofinanziamento privato più alto tra tutti i progetti presentati.

<b>2. QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE</b>		<b>MAX PUNTI 30</b>
<b>Criteri</b>	<b>Specifiche</b>	<b>Punteggi</b>
2a) Adeguatezza del corpo docente	Docenza composta per più del 60% del monte ore complessivo ( <u>escluso stage</u> ) da esperti provenienti dal mondo del lavoro <sup>6</sup> con almeno 3 anni di esperienza (art. 5, comma 5 della legge 99/2022): n° ore >80%: 10 punti 70% < n° ore <=80%: 6 punti 60% < n° ore <=70%: 3 punti	<b>Max 10 punti</b>
2b) Idoneità e affidabilità dei soggetti proponenti Punteggio attribuito in relazione ai risultati conseguiti dall'ITS Academy nei monitoraggi annuali della Banca dati nazionale per il criterio Punteggio complessivo	Valore medio dei percorsi monitorati: Superiore a 70: 20 punti Superiore a 60 e inferiore a 70 (escluso): 15 punti Superiore a 50 e inferiore a 60 (escluso): 5 punti Inferiore a 50 (escluso): 0 punti	<b>Max 20 punti</b>

### **Specifiche sulla valutazione di merito**

**1c) Risultati attesi in termini di efficacia occupazionale:**

Il numero di allievi inseriti indicato a progetto dovrà essere supportato da un eguale numero di allievi presenti nelle **manifestazioni di interesse all'assunzione** - non ad ospitare in stage - da parte di imprese. Per l'attribuzione del punteggio fa fede il numero di inserimenti occupazionali indicati nelle manifestazioni di interesse.

**1e) Modalità di presa in conto dei principi orizzontali del FSE+:**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio l'ITS Academy dovrà dettagliare:

- le azioni positive progettate per rimuovere ostacoli concreti (di fatto) che impediscono la parità di opportunità, in particolare per le donne o gruppi svantaggiati (a mero titolo di esempio: presenza di una consigliera di parità, orari personalizzati, asilo aziendale, riserva di posti, misure di accesso per persone con disabilità e gruppi svantaggiati, tematiche e/o eventuali elementi di approfondimento integrati in unità formative del percorso, ecc.);
- le azioni positive messe in atto in relazione al principio DSNH. (a mero titolo di esempio: elementi di approfondimento integrati in unità formative del percorso, utilizzo di strumenti digitali in sostituzione di testi e documentazione cartacea, ecc.).

**2a) Adeguatezza del corpo docente**

La percentuale indicata nel formulario dal soggetto proponente (Sezione B - punto 4 "Breve descrizione dell'operazione") dovrà trovare corrispondenza nel "Prospetto riepilogativo con nominativi, impresa di provenienza o professione svolta, anni di esperienza e ore attribuite a ciascun docente proveniente dal mondo del lavoro ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 99/2022" e nei curricula allegati alla proposta. In caso di discordanza, la percentuale indicata dall'ITS Academy verrà riparametrata. Tali percentuali dovranno obbligatoriamente essere rispettate nella realizzazione dell'operazione.

**2b) Idoneità e affidabilità dei soggetti proponenti:**

Giudizio articolato sulla base della media dei punteggi rilevati dal sistema di monitoraggio e valutazione nazionale adottato dal MIM (Banca dati nazionale – Indire) in relazione agli anni 2025 e 2026 (se già pubblicato alla data di valutazione delle proposte. In caso contrario si utilizzerà la media dei punteggi rilevati per l'anno 2025). Agli ITS Academy privi di valutazione si assegna un punteggio pari alla media tra il punteggio massimo e minimo dell'indicatore: 10 pt

<sup>6</sup> La percentuale indicata sarà obbligatoria in fase di realizzazione dell'attività

### ***Graduatoria e modalità di scorrimento***

Ai fini della realizzazione di almeno un percorso ITS per ITS Academy regionale formalmente costituita e accreditata e che abbia presentato domanda ai sensi del presente Invito, verrà prioritariamente ammessa una proposta per ciascun ITS Academy (soggetti proponenti di cui al punto a) o b) del par. 8). Più precisamente, verrà prioritariamente ammessa la proposta ammissibile di ciascun ITS Academy che abbia ottenuto il punteggio più elevato, a condizione che abbia raggiunto la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

Le risorse residue verranno assegnate alle operazioni ammesse che abbiano ottenuto il maggior punteggio, indipendentemente dal proponente (soggetti proponenti di cui ai punti a), b) o c) del par. 8), fino ad esaurimento delle risorse finalizzate. A parità di punteggio, per la formazione della relativa graduatoria, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo delle proposte, come risultante dall'invio telematico.

Qualora si rendessero disponibili risorse a seguito di rinunce e/o revoche, anche per mancanza del raggiungimento del numero minimo di allievi (20), esse saranno destinate allo scorrimento della graduatoria in ordine al punteggio ottenuto dalle proposte, a prescindere dal proponente.

Regione Liguria potrà procedere all'eventuale scorrimento della graduatoria entro il mese di novembre 2026 per permettere l'avvio delle attività entro i termini stabiliti dalla normativa nazionale (vedasi successivo par. 16).

La definitiva imputazione della spesa per l'attuazione delle operazioni che risulteranno definitivamente ammesse a finanziamento, avverrà successivamente al termine delle procedure di selezione degli allievi (vedasi successivo par. 16).

### **15. Termini ed esiti delle istruttorie**

Gli esiti delle istruttorie delle proposte presentate saranno sottoposti all'approvazione dell'organo regionale competente, di norma, entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Dell'avvenuta definizione dell'istruttoria sarà data informazione sul sito [www.fse.regione.liguria.it](http://www.fse.regione.liguria.it) nella sezione Bandi del FSE+ 2021-2027, con valore di notifica della stessa a tutti i soggetti interessati.

### **16. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni**

Tutte le procedure di selezione degli allievi potranno essere precedenti la data di emissione del presente Invito, fatti salvi gli obblighi di comunicazione e visibilità del FSE+ che ne costituiscono condizioni di ammissibilità<sup>7</sup>.

I percorsi devono obbligatoriamente essere avviati **a partire dal 1° settembre 2026 ed entro il 30 novembre 2026 con un numero minimo di 20 allievi** (fatte salve diverse disposizioni della normativa nazionale vigente in materia di ITS che potranno consentire eventuali deroghe espressamente autorizzate da Regione Liguria).

**I precorsi non potranno in ogni caso essere avviati prima dell'acquisizione dell'accREDITAMENTO definitivo da parte dell'ITS Academy (d.G.r. 55/2024), fermo restando il termine ultimo del 30 novembre 2026.**

---

<sup>7</sup> L'ammissibilità delle proposte è condizionata al rispetto di quanto previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia di ammissibilità al cofinanziamento FSE. In particolare, il mancato rispetto delle relative disposizioni in materia di comunicazione e visibilità, comportano l'inammissibilità della proposta oltre che, qualora accertate successivamente all'avvenuto finanziamento ai sensi del presente Invito, la revoca totale o parziale dello stesso.

In relazione e nel rispetto di quanto sopra, si stabiliscono i seguenti termini:

<b>ITS Academy</b>	chiude i bandi di selezione degli allievi	<b><u>Entro il 6 novembre 2026</u></b>
	comunica a Regione Liguria i percorsi che abbiano raggiunto il numero minimo di 20 iscritti	<b><u>Entro il 9 novembre 2026</u></b>
Regione Liguria revoca gli eventuali percorsi che non abbiano raggiunto il numero minimo di <u>20 iscritti</u> e scorre la graduatoria		
<b>ITS Academy</b>	conclude le procedure di selezione degli allievi	<b><u>Entro il 23 novembre 2026</u></b>
	comunica a Regione Liguria i percorsi che abbiano raggiunto il numero minimo di 20 allievi effettivi	<b><u>Entro il 24 novembre 2026</u></b>
Regione Liguria revoca gli eventuali percorsi che non abbiano raggiunto il numero minimo di <u>20 allievi effettivi</u> , scorre la graduatoria e procede alla definitiva imputazione della spesa e all'assunzione degli impegni		
<b>ITS Academy</b>	avvia i percorsi finanziati	<b><u>Entro il 30 novembre 2026</u></b>

**L'assenza delle comunicazioni di cui sopra entro i termini stabiliti, comporta la revoca d'ufficio dei percorsi.**

**Tutti i percorsi non avviati entro il 30 novembre 2026 con un minimo di 20 allievi saranno revocati d'ufficio dall'Amministrazione, fatte salve deroghe, comunque non successive al 11 dicembre 2026, motivate ed espressamente autorizzate da Regione Liguria legate a problematiche organizzative oggettive riconducibili agli eventuali scorrimenti della graduatoria.**

**Ai fini del rispetto degli impegni di spesa e degli obblighi di rendicontazione stabiliti dai regolamenti comunitari in materia di Fondo Sociale Europeo plus, il termine delle attività (ultima annualità) è fissato al 30/06/2029, fatte salve proroghe espressamente motivate ed autorizzate dall'Amministrazione regionale e nel rispetto delle tempistiche fissate dagli Organi comunitari.**

Le scansioni temporali dei percorsi ITS sono definite tenendo conto di quelle dell'anno accademico e l'attività formativa dovrà avere una durata di quattro (percorsi biennali) o sei (percorsi triennali) semestri.

### **17. Obblighi in capo ai soggetti proponenti**

Il soggetto proponente dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui ai Decreti dirigenziali 8029/2024 "Approvazione Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021-2027" e 8057/2024 "Approvazione del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027".

Gli obblighi del soggetto proponente saranno precisati in apposito "Atto di adesione" (decreto dirigenziale 8029/2024). Il soggetto proponente dovrà far pervenire a Regione Liguria la documentazione richiesta per la stipula dell'Atto di adesione, entro 30 giorni dalla notifica di approvazione dell'operazione, salvo proroghe espressamente autorizzate.

Per quanto concerne gli obblighi informativi del soggetto proponente nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del cofinanziamento dell'Unione europea attraverso l'esposizione di targhe e cartelli e l'apposizione dell'emblema europeo in linea con le caratteristiche tecniche indicate dall'art. 47 e dell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021. Il soggetto Proponente dovrà fornire sul proprio sito web, laddove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, evidenziando il sostegno ricevuto dall'UE, e i loghi come di seguito esplicitati ai sensi dell'art. 47 e dell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021.

Inoltre, il soggetto proponente dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma regionale cofinanziato dal FSE+ (punto 1.2 dell'Allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021).

In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dall'Unione europea. I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno preferibilmente collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria. Il frontespizio è preferibilmente riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del soggetto proponente possono essere inseriti nel piè di pagina.

Sotto il profilo del monitoraggio, i Soggetti proponenti devono garantire la trasmissione alla Regione dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal PR Liguria FSE+ 2021/2027 per gli obiettivi specifici interessati dal presente Invito. È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del PR Liguria FSE+ 2021/2027, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e dei destinatari diretti.

### ***Indicazioni specifiche per la gestione e la rendicontazione***

Per quanto qui non espressamente indicato, si rimanda a quanto stabilito dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia ed in particolare dai decreti attuativi della legge 99/22 e dal decreto dirigenziale 8057/2024 “Approvazione del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027”.

Regione Liguria si riserva di fornire successive eventuali disposizioni di dettaglio per la gestione e la rendicontazione delle operazioni finanziate, anche a seguito di specifiche o chiarimenti forniti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

### ***Docenti provenienti dal mondo del lavoro***

Se, durante lo svolgimento del percorso si dovesse far ricorso a sostituzioni permanenti o temporanee dei docenti provenienti dal mondo del lavoro (art. 5, comma 5 della legge 99/2022) previsti a progetto, sarà necessario ricorrere a sostituiti coerenti con la materia insegnata, di pari provenienza e con minimo tre anni di esperienza. Dovrà altresì esserne richiesta preventiva autorizzazione a Regione Liguria trasmettendo i curricula dei sostituiti proposti (con anni di esperienza comune superiori a 3).

### **In particolare:**

- la percentuale di ore attribuite a docenti provenienti dal mondo del lavoro (art. 5, comma 5 della legge 99/2022) prevista a progetto non potrà in alcun caso essere ridotta in quanto oggetto di valutazione di merito;
- il numero dei docenti provenienti dal mondo del lavoro previsto a progetto non potrà essere mai inferiore al 50% del totale docenti (art. 5, comma 5 della legge 99/2022).

Si ricorda che il soggetto beneficiario deve inoltre comunicare ogni variazione nel corpo docente e la sostituzione deve avvenire unicamente a parità di competenze e livello di esperienza professionale.

### ***Dimissioni e inserimento allievi***

In caso di ritiro o dimissione dal corso dell'allievo, per effettuare la sostituzione, ferme restando le condizioni ed i limiti di cui al punto 5.11.6.1 “Inserimento allievi” del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027” e purché non sia stato già svolto più del 20 % delle ore totali, è possibile:

- attingere dalla graduatoria di selezione;
- qualora non esistessero candidati idonei nella graduatoria della selezione (riserve), pubblicizzare i posti disponibili tramite la riapertura delle iscrizioni, nel rispetto degli obblighi informativi di cui sopra e previa autorizzazione da parte del settore regionale competente.

In caso di partenza del percorso con un numero di allievi inferiore a quello previsto a progetto, l'ITS Academy potrà pubblicizzare i posti disponibili tramite la riapertura delle iscrizioni, nel rispetto degli obblighi informativi di cui sopra e previa autorizzazione da parte del settore regionale competente. Tutta l'attività di pubblicazione, selezione ed inserimento nuovi allievi dovrà comunque avvenire entro l'ultimo giorno utile, indicato dal Ministero dell'istruzione e del merito per la registrazione delle nuove iscrizioni relative all'anno formativo 2026/2027 sul portale ANIST.

Se un allievo supera il numero massimo di assenze consentito (20% dell'intera durata del corso) deve essere dimesso dal corso, annotando la variazione sul registro di presenza allievi.

In deroga all'obbligo di dimissione e nel caso di inserimento dell'allievo successivamente all'avvio del percorso, l'ITS Academy, sentito il corpo docente, potrà disporre il recupero delle ore in tutto o in parte perse dall'allievo, utilizzando un apposito registro predisposto sulla base del format regionale, vidimato da Regione Liguria e sul quale dovrà essere riportata la dicitura "Recupero ore di assenza". Le ore svolte in modalità di recupero non potranno in alcun caso incrementare le ore d'aula e di laboratorio previste a progetto. Le ore svolte in modalità di recupero dello stage potranno essere computate ai fini del calcolo della media aritmetica a condizione che non superino le ore previste a progetto per ciascun allievo.

### *Domande di pagamento*

Le domande di pagamento del beneficiario sono volte a dichiarare lo stato di avanzamento dell'attività. Il soggetto attuatore dovrà certificare lo stato di avanzamento complessivo dell'attività a prescindere dalla fonte di finanziamento e dovrà ripartire opportunamente gli importi suddividendoli tra costo pubblico totale validato ai sensi del presente Invito (quota FSE) e costo privato totale validato (tutte le altre fonti).

Ai fini della rilevazione trimestrale dei pagamenti e della rendicontazione finale, il soggetto attuatore è tenuto altresì a presentare un prospetto di dettaglio delle ore svolte e delle eventuali diverse fonti di finanziamento.

La domanda di pagamento è costituita pertanto dalla seguente documentazione:

- a) domanda di pagamento (FP Open Golfo). La domanda di pagamento trimestrale è formulata sulla base delle attività effettivamente svolte, valorizzate secondo i parametri previsti (par. 9) corredata da copia del documento di identità del dichiarante;
- b) prospetto di dettaglio delle ore svolte e delle eventuali diverse fonti di finanziamento;
- c) prospetti mensili di presenza allievi, docenti, codocenti e tutor (allegato 20 del Manuale);
- d) relazione finale (allegato 23 del Manuale) per la domanda di pagamento finale.

Il prospetto di cui al punto b) dovrà essere predisposto secondo le indicazioni dell'ufficio regionale competente.

La mancata trasmissione anche di un solo documento, se non integrato entro i termini eventualmente comunicati da Regione Liguria, comporterà il rifiuto della domanda di pagamento collegata temporalmente e finanziariamente alla documentazione stessa.

### *Informazione e pubblicità*

I beneficiari dell'Invito sono informati che l'iniziativa è cofinanziata dal PR Liguria FSE+ 2021- 2027. Il presente Invito sarà pubblicato sul sito [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it) nella sezione FSE PLUS 2021-2027 - Bandi FSE PLUS 2021-2027 e in tale sezione sarà pubblicato l'esito della valutazione delle candidature contenente le denominazioni dei beneficiari nel rispetto delle vigenti disposizioni a tutela della privacy.

Nelle proposte presentate ai sensi del presente Invito e nella documentazione inerente lo stesso dovranno essere riportati i loghi delle istituzioni finanziatrici che andranno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Liguria. Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione del sito regionale dedicato ai Fondi europei – FSE+ 2021-2027 – Comunicazione e visibilità.

### ***Condizioni di tutela della privacy***

In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. così come modificato con D.Lgs. 101/2018, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle condizioni di tutela della privacy in qualità di titolari (d.G.r. 316/2023).

### ***Conservazione documenti***

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Invito i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

Quanto sopra fatte salve le specifiche disposizioni previste dall'articolo 2220 “Conservazione delle scritture contabili” del Codice civile.

## **18. Controlli**

I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli finalizzati ad accertare la regolarità delle dichiarazioni rilasciate e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

## **19. Erogazione del finanziamento**

L'erogazione del finanziamento avverrà secondo le modalità previste dalle Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021-2027 (decreto 8029/2024) e più precisamente:

- eventuale anticipazione (30% del finanziamento totale) a seguito di presentazione di:
  - comunicazione di avvenuto avvio dell'operazione;
  - polizza fideiussoria, di importo pari all'anticipazione;
  - domanda di pagamento – anticipazione.
- ulteriori acconti, fino a un massimo del 90% del finanziamento a seguito di presentazione di:
  - domanda di pagamento prodotta ai fini del monitoraggio finanziario e validata dall'Ufficio controlli di primo livello;
  - relazione che illustri lo stato di attuazione dell'operazione.
- saldo, fino ad un massimo del 10% del finanziamento ad avvenuta approvazione del rendiconto finale.

Le liquidazioni sono eseguite, così come previsto all'art. 74 del RDC, entro 80 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento relativa, salvo eventuali sospensioni o interruzioni dei termini dovute a rilievi nella verifica della documentazione che comportano l'integrazione della stessa.

## **20. Rettifiche finanziarie**

I requisiti delle proposte, come a titolo di esempio, le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, i contenuti, la tipologia di docenza, le tempistiche (ad esempio di avvio, svolgimento e conclusione delle attività) saranno

oggetto di specifiche verifiche all'avvio, in itinere ed ex post e, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027" approvato con D.D. 8057/2024, dal presente Avviso e da quanto dichiarato nel progetto di riferimento, potranno comportare rettifiche finanziarie sino alla revoca dell'intero finanziamento.

I Soggetti proponenti dovranno pertanto realizzare l'attività nei tempi e secondo le modalità individuati dal Ministero, da Regione Liguria e nella proposta progettuale, pena la riduzione o revoca del finanziamento.

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al punto 9 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027" approvato con D.D. 8057/2024 secondo le seguenti tipologie:

5. non conformità quantificabili;
6. non conformità non quantificabili.

Ai sensi dell'art. 50, par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060 è prevista, tenuto conto del principio di proporzionalità, l'applicazione di misure consistenti nella soppressione delle risorse fino al 3% del sostegno dei fondi, qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 47 o dei paragrafi 1 e 2 dell'art. 50 e non siano state poste in essere azioni correttive.

Sono fatte salve ulteriori eventuali rettifiche finanziarie conseguenti a non conformità rilevate dagli uffici preposti al controllo.

## **21. Anticorruzione, trasparenza e antifrode**

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, Regione Liguria si impegna, nell'attuazione del presente Invito, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

Adotta pertanto tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi. Tali azioni comprendono la raccolta di informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione conformemente all'allegato XVII del Reg (UE) 2021/1060. Le norme relative alla raccolta e al trattamento di tali dati sono conformi alle norme applicabili in materia di protezione dei dati. La Commissione, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode e la Corte dei conti hanno l'accesso di cui hanno bisogno a tali informazioni.

Il presente Avviso e i relativi esiti saranno pubblicati sul portale [www.fse.regione.liguria.it](http://www.fse.regione.liguria.it) nella sezione Bandi del FSE+ 2021-2027.

L'AdG, inoltre, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 2021/1060 pubblica l'elenco delle operazioni selezionate sul sito istituzionale ed aggiorna tale elenco almeno ogni 4 mesi.

## **22. Condizioni di tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. così come modificato con D.Lgs. 101/2018. A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata unitamente al presente Invito.

### **23.Clausola di salvaguardia**

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per Regione Liguria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

Identificativo atto: 2026-AM-2960

Area tematica: Istruzione, Formazione, Lavoro e Ricerca > Istruzione ,

#### Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Cristina ZANNI Dirigente Responsabile di Giunta		-	16-04-2026 11:05
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Erminio GRAZIOSO Dirigente Responsabile di Giunta		-	16-04-2026 10:23
Approvazione legittimità	Monica BARATTA		-	16-04-2026 10:00
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Erminio GRAZIOSO		-	14-04-2026 12:11

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

#### Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria